

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

RELAZIONE DEL COMMISSARIO
A L B I L A N C I O C O N S U N T I V O 1 9 9 3
E NOTA A SENSI ART. 20 DELLA LEGGE 28.1.94 N. 84
E SUCCESSIVE VARIAZIONI

In relazione a quanto disposto dall'art. 20 della Legge 28.1.1994 n. 84, così come modificata al punto 8 dell'art. 3 del D.L. 8.8.1994 n. 508 e tenuto conto di quanto definito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con sua delibera n. 33, approvata nel corso dell'ultima seduta del 28.6.1994,

Il Commissario

nominato con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione dell'11.7.1994, ha predisposto la seguente nuova situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria del Provveditorato al Porto di Venezia alla data del 31.12.1993.

Rispetto alla situazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 27.4.1994 (vedi delibera n. 25), l'attuale Rendiconto ha recepito l'accordo sopravvenuto fra il Provveditorato e la Società Continentale Italiana, in merito alla riduzione dell'onere per risarcimento danni; conseguentemente sono state apportate tutte le variazioni richieste nei vari prospetti contabili, come meglio specificato nella successiva "Relazione sulla gestione - variazioni".

La documentazione allegata è rappresentata dai nuovi prospetti del Rendiconto Finanziario, della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico relativi al Provveditorato al Porto, nonché della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico relativi alla gestione consolidata. Per ogni altra informazione di dettaglio, si può far riferimento alla documentazione, ritenuta tuttora valida, allegata al precedente Bilancio inviato con nota prot. DAF/4948 del 2.5.1994.

Per quanto riguarda, invece, l'avvenuto insediamento del Commissario, così come sopra descritto ed i cui effetti si sono verificati con la notifica del decreto, avvenuta il 20.7.1994, pare opportuno riportare, anche se non espressamente indicato dalla norma, alcuni valori più caratteristici della gestione alla data di tale insediamento, e più precisamente riferiti al periodo intercorso fra l'1.1.1994 ed il 19.7.1994, secondo la documentazione allegata e che qui sinteticamente si riporta, con il raffronto ai precedenti dati del Bilancio 1993:

	19/07/94	31/12/93
SITUAZIONE CONTO FINANZIARIO:		
<i>Gestione di competenza</i>		
Entrate accertate	83.971.411.826	156.846.090.417
Uscite impegnate	79.614.264.179	161.539.031.138
<i>Gestione di cassa</i>		
Entrate	85.937.546.818	157.323.571.457
Uscite	85.066.637.913	157.323.571.457
<i>Gestione residui</i>		
Residui Attivi	22.825.762.109	25.538.643.655
Residui Passivi	29.536.471.012	35.746.126.435
SITUAZIONE CASSA:		
Saldo di Tesoreria	2.114.285	2.114.285
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
Saldo Residui	-6.710.702.903	-10.210.481.780
Saldo Cassa	2.114.285	2.114.285
	-6.708.594.618	-10.208.367.495
ANTICIPAZIONI:		
Dal Tesoriere		
ordinaria	4.193.695.978	4.701.527.445
in conto fatture	1.661.000.000	0
in conto factoring	0	2.700.000.000
	5.854.695.978	7.401.527.445
Da Banco di Napoli	5.000.000.000	5.000.000.000
	10.854.695.978	12.401.527.445
MUTUI:		
Quota capitale	31.338.443.741	33.756.483.814

RELAZIONE SULLA GESTIONE - VARIAZIONI

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con fono 5190752 del 9.6.94, ha sospeso i termini di approvazione del Bilancio consuntivo chiuso al 31.12.1993, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 27.4.1993.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto dei dettagli forniti al Ministero medesimo con lettera prot. 7058 del 17.6.94, con propria delibera n. 33 del 28.6.1994 ha confermato le risultanze di bilancio, per quanto riguarda la cancellazione dei residui attivi, ed ha provveduto a rettificare l'onere straordinario riguardante la causa Provveditorato/Cerealmangimi, in conseguenza dell'avvenuto atto di transazione extragiudiziale che ha modificato l'importo previsto da L. 5.221.635.431 a L. 3.570.694.932.

In conseguenza di tali variazioni il conto finanziario, per l'esercizio 1993, mette in evidenza i seguenti nuovi valori (in milioni di lire).

VOCI	1993	1992	1991	1990
Saldo partite correnti	+ 2.364	-1.904	-4.272	- 3.699
Risultato di competenza	- 4.693	2.496	89	- 5.527
Residui attivi	25.536	32.755	39.994	34.780
Residui passivi	35.746	31.540	37.744	32.609
Cassa	2	2	2	123
Risultato di amministrazione	-10.208	1.217	2.252	2.695

Il conto economico presenta quindi i seguenti valori (in milioni di lire):

VOCI	1993	1992	1991	1990
Valore della produzione	79.398	83.303	86.643	82.143
Costo della produzione	77.741	82.697	89.158	84.774
Differenza	+1.657	+ 605	-2.515	-2.631
Risultato netto	-15.976	- 6.799	- 9.326	-10.548
Cash-flow	- 7.211	1.189	- 1.805	- 3.661

IL COMMISSARIO
 Ammiraglio Ispettore (CP)
 Mario DEPALO

11000208
09/06 14.36 #
410344 PORTVE I

410344 PORTVE I
616259 MIMERC I
TRASMISSIONE AUTOMATICA

DA MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
DIR.GEN. DEMANIO MARITTIMO E PORTI - ROMA EUR

AT:

- PROVVIPOORTO - VENEZIA

ET PERCO:

- MINTESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.F. - DIV. V - 00187 ROMA

- CORTE CONTI

SEZIONE CONTROLLO ENTI - 00195 ROMA

PROT.N.5190752 - DA ESAME BILANCIO CONSUNTIVO 1993 (,) ADOTTATO CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CODESTO PROVVEDITORATO CON DELIBERA N. 25 DEL 27 APRILE 1994(,) EMERGE DISAVANZO AMMINISTRAZIONE DI LIT 11.859 MILIONI DERIVANTE QUASI ESCLUSIVAMENTE DA PROPOSTA CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI PER LIT 6.743 MILIONI ET DA DISAVANZO COMPETENZA 1993 CONSEGUENTE ANCHE DA MAGGIOR IMPEGNO PER LIT 5.515 MILIONI ALT
AT RIGUARDO(,) RILEVASI CHE COME GIA' EVIDENZIATO DA COLLEGIO REVISORI CONTI IN VERBALE N. 2 DEL 20 APRILE 1994(,) NON EMERGONO ELEMENTI GIUSTIFICATIVI PER CANCELLAZIONE CREDITI CONSIDERATO CHE RESIDUI NEI CONFRONTI AMMINISTRAZIONE STATO NON POSSONO ESSERE IPOTIZZATI IRREALIZZABILI SENZA ACQUISIRE CERTEZZA REALE SITUAZIONE ET CHE NON PUO' GRAVARE SU BILANCIO 1993 MANCATA POSSIBILITA' RECUPERO CREDITI CUI INESIGIBILITA' EST STATA DICHIARATA NELL'ANNO 1994 ALT

AT FINE PRONUNCIA MINISTERIALE(,) INVITASI CODESTO PROVVEDITORATO AT RIGOROSO RIESAME BILANCIO PAROLA CONSIDERATA NECESSITA' DI ATTIVARE INTERVENTI ET INIZIATIVE PER REALIZZAZIONE CREDITI ANCHE AT FINE NON GRAVARE BILANCIO ISTITUENZE AUTORITA'(,) DIPENDENDO DAGLI STESSI EQUILIBRIO GESTIONE ALT

PERTANTO(,) TERMINI APPROVAZIONE SUDETTA DELIBERA SUNT SCOPES: STOP
DIRETTORE GENERALE CILIBERTI

NNNN

Al
MINISTERO DEI TRASPORTI E
DELLA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEMANIO E PORTI
Via dell'Arte, 16
00144 R O M A

Al
MINISTERO DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE FINANZA
Via XX Settembre
00187 R O M A

e p.c. AL PRESIDENTE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI P.P.V.
Dott. V. Monaco

AL MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI
Dott. G. Weiss di Valbranca

AI SIGG. CONSIGLIERI DEL
PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Prot. 7058
Venezia, 17 GIU. 1994

Oggetto: Bilancio consuntivo 1993 - Sospensione termini di
approvazione

Si fa riferimento al fono 9.6.94 prot. 5190752 relativo alla sospensione dei termini di approvazione del Bilancio di questo Ente chiuso al 31.12.1193.

A tal riguardo, non si può non manifestare sorpresa sulle motivazioni addotte, stante la straordinarietà dei maggiori oneri rilevati, assunti peraltro in forza di procedimenti legali e stante la natura esclusivamente pubblica dei crediti cancellati, le cui dettagliate motivazioni, riportate nella relazione di accompagnamento del Bilancio medesimo, unitamente alle valutazioni del Collegio dei Revisori, si ritenevano sufficientemente esaurienti.

D'altro canto è compito del Consiglio di Amministrazione predisporre il Bilancio e valutare i crediti secondo "... principi di prudenza ed in base al loro presumibile valore di realizzo...". Ciò soprattutto in una fase ritenuta particolarmente delicata, come quella predefinita dalla Legge di riordino dei porti n. 84/94; in presenza cioè di cessazione delle

attività dei soggetti portuali storici e di istituzione di nuovi con caratteristiche e compiti diversi. Tutto questo, comunque, senza pregiudizio per ogni e qualsiasi futura iniziativa atta a definire e/o a recuperare i crediti ritenuti attualmente inesigibili.

Scopo primario, infatti, di tutte le valutazioni di Bilancio è stato quello di evitare che sulla costituenda autorità portuale potesse esser fatto ricadere l'eventuale precarietà di alcuni importanti crediti. Con tale spirito pare siano state assunte le motivazioni finali, dallo stesso Collegio dei Revisori, che hanno determinato l'approvazione del Bilancio 1993.

Comunque nel merito e nello spirito di quanto indicato nel fono citato ed in relazione a fatti avvenuti successivamente alla approvazione del bilancio, pare opportuno segnalare quanto segue:

- Il maggior onere derivante dal riconoscimento del danno alla Soc. Intercontinentale Italiana (ex Cerealmangini) indicato in L. 5.221.635.431, è risultato oggetto di transazione extragiudiziale, come da mandato del Consiglio di Amministrazione, definita con pagamenti rateali per complessive L. 3.570.684.932 compreso interessi moratori a tutto 31.12.94;
- La cancellazione del credito di L. 3.000 milioni è in conseguenza delle valutazioni rilevabili dalla lettera di Codesto Ministero prot. 5190269 del 2.3.94 (all. 1). Qualora fosse assicurato dallo stesso la riassunzione dell'impegno, il valore potrebbe essere reimputato fra i residui attivi;
- L'eliminazione dei 1.500 milioni è conseguente alla mancanza assoluta di novità positive sulla questione delle concessioni di aree demaniali alle FFSS, successivamente a quanto riportato nella lettera, sempre di Codesto Ministero prot. 5174706 del 12.11.90 (all. 2), conseguente al parere del Consiglio di Stato del 27.7.90;
- L. 968 milioni, per la nota questione della Cassa di Previdenza Lavoratori Portuali ed in più generale delle Compagnie Lavoratori Portuali. i cui termini sono peraltro noti alla Direzione del Lavoro Marittimo e Portuale di Codesto Ministero. Con lettera 15.2.94 (all. 3), inoltre, il Commissario liquidatore ha chiaramente esposto le difficoltà di onorare il debito;
- L. 534 milioni per la valutazione riduttiva effettuata dal locale Ufficio Tecnico Erariale, rispetto a quanto deliberato dal Provveditorato, per l'occupazione di aree demaniali da parte dell'Ente Monopoli di Stato. D'altro canto esiste pure un contenzioso sulla parte esigibile, per cui il Consiglio di Amministrazione si è dovuto esprimere con delibera n. 31 del 17.5.1991 per un'azione legale di

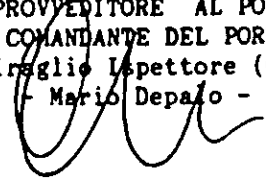
recupero dopo aver ricevuto minaccia di denuncia a sensi dell' art. 340 C.P. per "presupposta interruzione di pubblico servizio" (all. 4);

- L. 714 milioni in conseguenza del parere negativo del Consiglio di Stato del 26.10.1992, reso noto nel corso del 1993, contro la causa promossa dal Provveditorato per l'annullamento del decreto interministeriale riguardante il passaggio dei beni patrimoniali dal Provveditorato stesso alla Società SAVE SpA, quest'ultima subentrata nella gestione dell'aeroporto di Venezia;
- L. 268 milioni per la mancata messa a disposizione dei fondi da parte del Ministero dei LL.PP., a lavori ultimati.

Per le considerazioni sopraesposte, per la chiarezza e per la correttezza delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, si ritiene di dover richiedere a questo Ministero l'approvazione del Consuntivo 1993, nulla eccependo su quanto lo stesso Ministero vorrà osservare in merito alle disposizioni previste dal 1° comma dell' art. 28 della citata Legge 84/94. Si fa presente, altresì, che sarà premura di questo Ente segnalare ogni e qualsiasi ulteriore informazione o modifica delle questioni esaminate e/o comunque facenti parte del Bilancio in approvazione.

Distinti saluti.

per IL PROVVEDITORE AL PORTO
IL COMANDANTE DEL PORTO
Ammiraglio Ispettore (CP)
- Mario Depajo -



All. c.s.

P.P.U.

Bilancio al 31.12.1993

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIACONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 28 giugno 1994

Deliberazione n. 33/1994

RIESAME BILANCIO CONSUNTIVO 1993

Il CONSIGLIO,

sotto la presidenza del Comandante del porto Amm. Isp. (CP) Mario DEPALO, con l'assistenza del Direttore Generale Ing. Arrigo BORELLA,

con la presenza dei Consiglieri Prof. Gabriele ZANETTO, Dr. Renato GORGONI, Ing. Claudio Antonio MANNOCCHI, Sig. Mario MARRI, Sig. Walter ORLANDO, Dr. Paolo PARISATTI, Sig. Ruggero SEROGIO', Ing. Giovanni STABILE, Sig. Danilo TOCCANE, Rag. Gianni URSOTTI, Ing. Sergio VAZZOLER,

nonche' del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti Dr. Vito MONACO;

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la propria deliberazione n. 25/1994, con la quale e' stato approvato il rendiconto generale per l'esercizio 1993;

VISTO il telescritto n. 5190752, del 9 giugno 1994, con il quale il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha comunicato la sospensione dei termini di approvazione della deliberazione suddetta;

ESAMINATE le motivazioni addotte dal Ministero e preso atto di quanto verificatosi successivamente alla data di approvazione del rendiconto generale, con particolare riferimento alla valutazione dei residui passivi,

d e l i b e r a a l l ' u n a n i m i t a ' :

- di rettificare l'ammontare del residuo passivo nei confronti della Continentale Italiana SpA indicato alla Cat. 9° del Titolo 1° delle Uscite, da L. 5.221.635.431 a L. 3.570.684.932;